

Mille di questi "kelly"!

Lo scorso agosto i dipendenti dell'azienda campana specializzata nella progettazione e produzione di utensili per la perforazione verticale di grande diametro hanno festeggiato un importante traguardo: la produzione, presso lo stabilimento di Baronissi, del 1.000° kelly bar

Tra le poche realtà al mondo a raggiungere un risultato di questo genere, SIP&T ha voluto celebrare la produzione del 1.000° kelly bar nel piazzale della maggiore delle sue due unità produttive, alla presenza di tutto il personale dell'azienda. Al termine della cerimonia, il kelly n. 1.000 è stato predisposto per essere spedito in Nuova Zelanda, dove SIP&T ha da poco siglato un accordo commerciale con un'importante azienda locale che ne rappresenterà il marchio in esclusiva.

Un po' di storia

Quando nel 1996 Francesco Montuori decide di creare a Baronissi la SIP&T, ha già in mente i contorni del suo progetto: divenire un punto di riferimento nella produzione di utensili e kelly bar da utilizzare nella trivellazione verticale delle opere d'ingegneria del sottosuolo.

Per raggiungere tale obiettivo crede e punta fortemente sulle persone o, meglio, su un "certo tipo di persone": capaci d'ingegno e passione, sempre pronte alle sfide e disposte a mettersi in gioco nella continua ricerca dell'eccellenza nel settore dell'ingegneria del sottosuolo.

Nel volgere di pochi anni, l'azienda inizia a evidenziare una fisionomia precisa, una spiccata attitudine all'innovazione tecnologica, alla valorizzazione delle capacità umane, all'aggiornamento e all'internazionalizzazione. Il management si pone l'obiettivo di vincere le resistenze degli operatori del settore, storicamente legati a fornitori tedeschi, per promuovere una tecnologia innovativa "Made in Italy" in un settore basato sulla cultura meccanica.

La realtà di oggi è quella di un gruppo molto dinamico, consolidato nell'ampia gamma di prodotti e costantemente alla ricerca di nuove soluzioni adatte alle problematiche sempre più complesse affrontate dall'ingegneria civile in tutto il mondo. Un team in cui gli strumenti più avanzati della ricerca e della tecnologia convivono con la volontà di investire capitali e risorse umane per rimanere concorrenziali e vincenti.



Kelly bar per trivelle con coppia tra 200 e 390 kNm, tra 160 e 320 kNm e tra 140 e 460 kNm

Il kelly n. 1.000

Il n. 1000 è toccato a un kelly destinato a una trivella avente una coppia nominale di 390 kNm a una pressione di esercizio di 300 bar e 60 giri/min. Si tratta di un'attrezzatura di perforazione con un peso di 14,5 t, una lunghezza di trasporto di 18,5 m, composto da quattro sezioni per una profondità massima di 60 m; una soluzione per pali di grande diametro che è peraltro uno dei modelli di punta della gamma SIP&T, definita dall'azienda "la più completa al mondo". Infatti, oltre ai kelly compatibili con i maggiori marchi produttori di trivelle, SIP&T progetta e realizza bucket, carotieri, eliche, utensili speciali, tubi getto, eliche CFA, tubi rivestimento, utensili per la costipazione laterale e tubi spalla, senza trascurare un

ampio magazzino ricambi e un adeguato servizio d'assistenza che copre anche le aree più remote al mondo.

"La realizzazione del kelly n. 1.000 - ha sottolineato Francesco Montuori, CEO di SIP&T, nel corso della cerimonia - non solo rappresenta un risultato strabiliante nella storia del nostro settore, ma testimonia la grande vitalità della 'squadra SIP&T', che continua a porsi come punto di riferimento nel settore rotary drilling tools per le grandi opere del sottosuolo. SIP&T ha sempre investito con fiducia nelle persone e nella ricerca, con la convinzione che la leadership presente e futura dell'azienda si basi su questi due pilastri. Così, mentre celebriamo con soddisfazione il traguardo del kelly n. 1.000, siamo già proiettati allo sviluppo di nuove e sempre più avveniristiche tecnologie".

Verso nuovi traguardi

Questo traguardo, indubbiamente straordinario, è il risultato dell'impegno che tutti i dipendenti SIP&T non hanno fatto mai mancare all'azienda, in modo particolare nel corso degli ultimi anni. È grazie a questo costante supporto che SIP&T è divenuta un'azienda di riferimento a livello mondiale per i costruttori di trivelle e per gli utilizzatori finali impegnati nel settore delle fondazioni. Basti pensare che dal quel lontano 1996 SIP&T ha prodotto e distribuito le sue attrezzature, grazie a un network globale, in ogni angolo del mondo, raggiungendo oltre 90 nazioni in ciascuno dei cinque continenti. Dal kelly n. 800 a quello n. 1.000 sono trascorsi solo due anni, intensi e ricchi di sfide, che hanno visto SIP&T sempre impegnata nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi e nel continuo rafforzamento della "squadra".

I traguardi – anche quelli più prestigiosi e importanti – non sono mai un punto d'arrivo, bensì un punto di partenza da cui intraprendere nuove strade, percorsi e traguardi e da cui lanciare rinnovate sfide. "La nostra realtà – ha affermato Francesco Montuori – ha vissuto molteplici cambiamenti: a livello economico, attraversando i vari cicli di crescita, matura-

zione e crisi sociale, seguendo l'evoluzione dei rapporti nella famiglia e sul lavoro; di costume, osservando il mutare degli stili di vita; tecnologico, anticipando le innovazioni in grado di migliorare il lavoro dei clienti; organizzativo, grazie alla perfetta integrazione di ingegno e filosofia italiana orientati al miglioramento continuo e alla massima efficienza. Nell'anno del 1.000° kelly, che proprio come quello di fondazione rimarrà nella nostra memoria, per l'inizio di una ridefinizione degli equilibri economici internazionali, per la netta trasformazione degli stili di vita mondiali e per l'opportunità di una condivisione globale generata dai social e dalla rete, abbiamo voluto ricordare la grande avventura della nostra azienda con un evento conclusosi con una cena di gala nel suggestivo scenario della costiera amalfitana. Desideriamo ringraziare tutti coloro insieme ai quali abbiamo costruito – e stiamo costruendo ancora – quest'importante storia: i nostri clienti, i nostri distributori e i nostri fornitori, come tutta la nostra gente e la nostra comunità. Costantemente alla ricerca di nuovi assetti e di soluzioni migliorative, lo stabilimento produttivo di Baronissi sta scrivendo oggi un ulteriore, importante pagina della propria storia: da alcuni mesi ha dato il via a un nuovo ciclo

produttivo con un lay-out che comprende tutte macchine utensili di nuovissima generazione che permetteranno di diminuire i tempi di consegna e ridurre il prezzo di offerta. Le condizioni del mercato mondiale sono state a lungo difficili, ma tutti i tunnel hanno un'entrata e un'uscita. Non ho alcun dubbio che i mercati si riprenderanno vigorosamente. Per essere pronti, non dobbiamo fare altro che continuare ad agire diligentemente come sempre. E il futuro non ci deluderà".

Nel corso dei suoi anni di crescita, SIP&T si è guadagnata una posizione molto importante sullo scenario mondiale. Francesco Cantisani, International Sales Director di SIP&T, ha commentato: "L'organizzazione di SIP&T è costituita da un team giovane, multinazionale e multiculturale, la cui visione a lungo termine mira a una crescita sostenibile basata sui principi di innovazione tecnologica, efficienza e comprensione delle esigenze del cliente. Dopo 19 anni di storia continua a essere vivo uno spirito 'instancabile' che ci contraddistingue nel perseguire il costante miglioramento. Siamo una realtà importante in cui i progressi in termini di qualità ed efficienza vengono perseguiti costantemente. Oggi, in occasione del 1.000° kelly prodotto, desidero esprimere la nostra gratitudine a



Robot di saldatura per i terminali dei kelly bar

tutti i nostri clienti e fornitori, alla comunità locale, al suo fondatore e ai collaboratori, passati e presenti. Insieme abbiamo contribuito ad affermare e supportare, nel corso degli anni, quest'importante attività. È nostra convinzione che SIP&T continuerà a svolgere un ruolo importante, proponendo innovazioni tecniche, migliorando l'efficienza e contribuendo a soddisfare al meglio le esigenze dei nostri clienti. Guardiamo con ottimismo al futuro e alle nuove opportunità che saremo in grado di cogliere”.

La cultura della qualità

Luca Galdi, vicepresidente e direttore di produzione di SIP&T, ha guidato la stampa in una visita del rinnovato stabilimento di Baronissi. Grazie alle innovazioni tecnologiche la cultura del costruire all'interno dello stabilimento produttivo si è evoluta costantemente, attestandosi, come ha sottolineato Galdi, “a un punto d'eccellenza tale da permettere al polo di Baronissi di essere annoverato tra i più avanzati centri produttivi a livello mondiale nel campo della produzione di kelly bar e rotary drilling tool”. Caratterizzato da standard elevati in termini di efficienza, produttività, sicurezza, qualità e clima di lavoro, lo stabilimento di Baronissi presenta oggi, a livello di produzione, l'innovativa modalità della catena di montaggio a passo variabile, in grado di consentire una maggior flessibilità produttiva.

“Dal 2008 – ha spiegato Galdi – per rispondere al meglio ai nuovi scenari di mercato, la produzione si è riorganizzata abbandonando il sistema push precedentemente utilizzato (che prevedeva la pianificazione della produzione in base a logiche precostituite, finalizzate a efficienze di scala) al sistema pull (in cui è la richiesta del mercato a determinare la produzione in termini di numeri e di tipologie di prodotti). Al fine di rispondere a precise sollecitazioni di marketing sono inoltre stati introdotti i pattern, rivolti a differenti segmentazioni di mercato. Lo stabilimento di Baronissi risulta oggi molto avanzato anche in termini di magazzino, che è stato organizzato in maniera tale da poter gemellare le fasi del montaggio e ridurre i volumi in linea di assemblaggio, creando nuovi spazi, implementando la sicurezza e raggiungendo un grado di efficienza e flessibilità ai vertici”.



Processo automatizzato di saldatura ad arco sommerso dei kelly bar

A Baronissi, riveste un'importanza fondamentale anche il concetto di qualità, evoluto negli anni non più basandosi sulla conformità del prodotto al momento della consegna, ma estendendosi alla conformità dello stesso durante il periodo di utilizzo. A oggi l'area qualità opera a Baronissi con severi standard orientati all'eccellenza e alla massima riduzione del difetto. “L'approccio dell'Assicurazione di Qualità – ha concluso Galdi – si basa sulla pianificazione e progettazione del sistema di controllo del prodotto in tutte le sue fasi: dal progetto alla pre-serie, dalla produzione seriale al servizio post-vendita. In virtù di tale impostazione – e anche grazie alle pe-

culari partnership instaurate con i fornitori, con i quali SIP&T condivide il proprio know-how – l'azienda ha registrato una rilevante diminuzione delle richieste di intervento da parte dei clienti rispetto al passato”.

INFO



SIP&T
www.sipdrill.it